



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Capitale Sociale € 1.360.157.331 - Riserve € 942.519.617
(dati approvati dall'Assemblea dei soci del 23/4/2016)

Assemblea ordinaria dei Soci del 28 e 29 aprile 2017

RELAZIONI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Ordine del giorno

- 1) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2016: relazione degli amministratori sulla gestione e proposta di ripartizione dell'utile; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni consequenziali;
- 2) Approvazione ai sensi della normativa di Vigilanza del documento "Politiche Retributive del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio";
- 3) Approvazione, ai sensi dell'articolo 123 ter del D.Lgs. 58/98, Testo Unico della Finanza, della Relazione sulla remunerazione;
- 4) Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi dell'articolo 21 dello statuto sociale e degli articoli 2529 e 2357 e seguenti del codice civile al fine di favorire la circolazione dei titoli e autorizzazione all'utilizzo delle azioni proprie già in carico al servizio del Piano dei compensi in attuazione delle Politiche di remunerazione;
- 5) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti – ai sensi degli articoli 13, comma 1, e 17, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 come modificati, rispettivamente, dagli articoli 16 e 18 del D.Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016, dall'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 - per il periodo 2017-2025 e approvazione del relativo compenso;
- 6) Determinazione del compenso degli amministratori;
- 7) Nomina per il triennio 2017-2019 di cinque amministratori.

Punto 1 all'ordine del giorno: Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2016: relazione degli amministratori sulla gestione e proposta di ripartizione dell'utile; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni consequenziali.

Il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell'esercizio 2016, il bilancio consolidato, le relazioni degli Amministratori, del Collegio sindacale e della Società di revisione viene depositato presso la sede sociale della Banca e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com) ai sensi della vigente normativa. Esso viene inoltre pubblicato sul sito internet della Banca Popolare di Sondrio, all'indirizzo www.popso.it/assemblea2017.

Si riporta qui di seguito, in particolare, la proposta di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 e di riparto dell'utile d'esercizio che verrà sottoposta all'Assemblea:

““““““““

Signori Soci,

nel sottoporre al Vostro giudizio il bilancio dell'esercizio 2016, l'amministrazione invita l'Assemblea ad assumere – lette la relazione del Collegio sindacale e quella della Società di revisione – la seguente deliberazione:

«L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Sondrio, oggi riunita, udita la relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016 e la proposta di ripartizione dell'utile d'esercizio, che prevede la determinazione del dividendo da assegnare ai Soci nella misura di € 0,06 per azione; preso atto della relazione del Collegio dei sindaci e di quella della Società di revisione; dati per letti gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, la nota integrativa e, inoltre, i bilanci delle società controllate,

approva:

- la relazione degli amministratori sulla gestione;
- il bilancio al 31 dicembre 2016 nelle risultanze evidenziate negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico e connessa nota integrativa; bilancio che presenta un utile d'esercizio di € 80.047.620. L'Assemblea approva pertanto specificamente la destinazione dell'utile d'esercizio di € 80.047.620, come proposta dal Consiglio di amministrazione conformemente a quanto stabilito dalla Legge e dallo statuto sociale, e più precisamente delibera:

- a) di destinare:
- alla riserva legale il 10% € 8.004.762,00
 - alla riserva statutaria il 30% € 24.014.286,00
- b) di determinare in € 0,06 il dividendo da assegnare a ciascuna delle n. 453.385.777 azioni in circolazione al 31/12/2016 e aventi godimento 1/1/2016, con trasferimento alla riserva statutaria dell'ammontare dei dividendi delle azioni proprie eventualmente in carico il giorno lavorativo antecedente quello dello stacco, per un importo complessivo di € 27.203.146,62
- c) di destinare l'utile residuo:
- al fondo beneficenza € 100.000,00
 - alla riserva legale, altri € 20.725.425,38

Il dividendo, in ottemperanza al calendario di Borsa, verrà posto in pagamento a partire dal 24 maggio 2017, previo stacco della cedola n. 39 in data 22 maggio 2017.

Punto 2) all'ordine del giorno: Approvazione ai sensi della normativa di Vigilanza del documento "Politiche Retributive del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio".

Signori Soci,

l'Assemblea del 23 aprile 2016 ha approvato, in attuazione delle disposizioni di Vigilanza per le banche in tema di Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione – 7° aggiornamento del 18 novembre 2014, emanate in attuazione della direttiva 2013/36/UE del 23 giugno 2013, così detta CRD IV, le “Politiche retributive del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio”.

Il Consiglio di amministrazione della banca, nella propria riunione del 17 marzo scorso, su proposta del Comitato remunerazione, ha apportato alle citate “Politiche” alcune modificazioni. Rispetto allo scorso anno, si è provveduto, oltre ad alcuni semplici aggiornamenti, a meglio precisare, dal punto di vista tecnico, le soglie di accesso cui è subordinata l'erogazione della quota variabile della retribuzione e, inoltre, a integrare l'elenco del personale più rilevante.

In attuazione delle citate disposizioni di Vigilanza e dell'articolo 29 del vigente statuto sociale, sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione il documento contenente le "Politiche retributive del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio", che è stato reso disponibile secondo le modalità di legge, in particolare mediante pubblicazione sul sito aziendale all'indirizzo www.popso.it/assemblea2017 ed è distribuito ai soci presenti.

La funzione di conformità aziendale è stata coinvolta nel processo di validazione della politica retributiva e del sistema retributivo e ha riscontrato il rispetto delle norme di riferimento, dello statuto, del codice etico aziendale e degli standard di condotta applicabili alla banca, anche relativamente al ruolo di direzione e coordinamento del Gruppo bancario.

Signori Soci,

le citate disposizioni di Vigilanza in materia di politiche e prassi di remunerazione prevedono che all'Assemblea deve essere assicurata un'informativa riguardante i sistemi e le prassi di remunerazione e incentivazione analoga a quella fornita al pubblico mediante pubblicazione sul sito web.

Preliminarmente si informa che la funzione di Revisione interna ha provveduto ai necessari controlli e alla verifica di rispondenza delle prassi di remunerazione alle politiche approvate e alle normative di Vigilanza. Dalle analisi effettuate risulta che non sono emerse anomalie nell'applicazione delle regole e pertanto le politiche e le prassi in uso presso il Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio possono considerarsi coerenti al dettato normativo.

Da parte sua, il Comitato remunerazione ha adempiuto ai compiti affidatigli dalla normativa e dall'apposito Regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione. Nel corso del 2016 si è riunito 3 volte e, nell'esercizio della sua attività, ha svolto funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di amministrazione e ha vigilato sulla corretta applicazione delle regole relative alla remunerazione dei responsabili delle funzioni di controllo interno. Di seguito sono indicate in sintesi le principali attività poste in essere.

Il Comitato remunerazione ha svolto funzione propositiva per l'adozione delle Politiche retributive del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio che, approvate dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 15 marzo 2016, sono quindi state deliberate dall'Assemblea dei soci del successivo 23 aprile.

Il Comitato remunerazione ha svolto funzione propositiva per l'adozione da parte del Consiglio di amministrazione sia della Relazione sulla remunerazione prevista dall'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza, che è quindi stata approvata dall'Assemblea dei soci, e sia dall'Informativa al pubblico prevista dalla normativa di vigilanza in tema di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione.

Il Comitato remunerazione ha svolto funzione propositiva a favore del Consiglio di amministrazione in merito alla formulazione all'Assemblea della proposta relativa al compenso annuale del Consiglio di amministrazione stesso.

Il Comitato remunerazione ha formulato le proposte relativamente ai compensi del personale i cui sistemi di remunerazione e incentivazione sono decisi dal Consiglio di amministrazione. A tal fine ha verificato il raggiungimento degli obiettivi quantitativi, qualitativi e di funzione prefissati.

Successivamente all'approvazione delle Politiche retributive, il Comitato remunerazione ha formulato le proposte relative alla remunerazione consiglieri investiti di particolari cariche. Ciò sulla base dei criteri indicati nelle Politiche retributive stesse, vale a dire tenuto conto "dell'importanza dell'incarico e del connesso livello di responsabilità; delle qualità professionali e morali necessarie;

dell'effettivo impegno che esso comporta anche in termini di tempo e di energie; della situazione patrimoniale ed economica della banca pure in proiezione futura; del livello di mercato delle remunerazioni per incarichi paragonabili in società di analoghe dimensioni e caratteristiche”.

Il Comitato remunerazione ha proposto al Consiglio di amministrazione i criteri e i parametri per l'attribuzione ai dipendenti appartenenti al personale più rilevante della retribuzione variabile legata agli obiettivi economico-finanziari e qualitativi e di funzione indicati nelle Politiche retributive.

Il Comitato remunerazione ha infine proposto al Consiglio di amministrazione la soglia di rilevanza, in relazione sia all'entità dell'importo e sia alla sua incidenza sulla retribuzione fissa, al di sotto della quale per il personale più rilevante non si applicano i criteri di differimento e di erogazione mediante strumenti finanziari.

Il Comitato remunerazione non ha riscontrato nell'esercizio delle proprie funzioni anomalie nell'applicazione delle Politiche retributive.

Per quel che riguarda l'informativa da fornire all'Assemblea secondo le indicazioni di Vigilanza, essa è contenuta nel documento “Informativa al pubblico prevista dalla normativa di vigilanza in tema di politiche e prassi di remunerazione”, pubblicato sul sito internet aziendale www.popsi.it nella sezione informativa societaria e distribuito ai soci presenti.

Punto 3) all'ordine del giorno: Approvazione, ai sensi dell'articolo 123 ter del D.Lgs. 58/98, Testo Unico della Finanza, della Relazione sulla remunerazione.

Signori Soci,

in attuazione dell'articolo 123 ter del D.Lgs. 58/98, Testo Unico della Finanza, e delle relative disposizioni regolamentari approvate dalla Consob, il Consiglio di amministrazione ha approvato la Relazione sulla remunerazione, che si compone di due sezioni: la prima illustra la politica della banca in materia di remunerazione di consiglieri, direttore generale e dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo; inoltre, le procedure per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La seconda sezione illustra, con schemi e tabelle, le retribuzioni erogate per l'esercizio di riferimento nelle forme richieste e con riguardo ai soggetti previsti dalla normativa.

Ai sensi dell'art. 123 ter, comma 1, del TUF, la "Relazione sulla remunerazione" è diffusa e messa a disposizione del pubblico secondo le modalità e i termini previsti dalla vigente normativa, in particolare mediante pubblicazione sul sito aziendale all'indirizzo www.popso.it/assemblea2017 . Essa inoltre è distribuita ai soci presenti.

Ai sensi dell'articolo 123 ter, comma 6, del TUF, sottoponiamo ora alla Vostra approvazione la prima sezione della Relazione sulla remunerazione.

Spetta infatti all'Assemblea dei soci deliberare "in senso favorevole o contrario", con deliberazione "non vincolante".

Punto 4) all'ordine del giorno: Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi dell'articolo 21 dello statuto sociale e degli articoli 2529 e 2357 e seguenti del codice civile al fine di favorire la circolazione dei titoli e autorizzazione all'utilizzo delle azioni proprie già in carico al servizio del Piano dei compensi in attuazione delle Politiche di remunerazione;

Signori Soci,

l'articolo 21 dello statuto prevede che: «Il Consiglio di amministrazione può disporre l'acquisto di azioni della società secondo il disposto dell'articolo 2529 del codice civile, nei limiti dell'apposita riserva costituita con utili distribuibili destinati a tale fine dall'Assemblea dei soci. Le azioni acquistate possono essere ricollocate oppure annullate».

La materia è disciplinata dal codice civile, in specie dall'articolo 2529 e dall'articolo 2357 e seguenti, dall'articolo 132 del D.Lgs. 58/98 Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. In particolare, gli articoli 73 e 144 bis del citato Regolamento fissano le modalità di informativa all'Assemblea e le modalità per l'effettuazione degli acquisti e delle vendite. Si ricorda inoltre che sulla base di quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative”, paragrafo 33, le azioni acquistate devono essere dedotte dal patrimonio.

In attuazione della predetta norma statutaria e nel rispetto della normativa di riferimento, l'amministrazione invita l'Assemblea ad assumere la seguente deliberazione:

«L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Sondrio, oggi riunita, udita la proposta dell'amministrazione:

delibera

di determinare in euro 35.000.000 – iscritti in bilancio alla voce «Riserve» – l'importo a disposizione del Consiglio di amministrazione per effettuare, ai sensi dell'art. 21 dello statuto, acquisti di azioni sociali, entro il limite del predetto importo e della parte di esso che si renda disponibile per successive vendite o annullamento delle azioni acquistate; il tutto nell'ambito di un'attività rispettosa

della normativa vigente e volta in particolare a favorire la circolazione dei titoli.

Le operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie – relative ad azioni ordinarie Banca Popolare di Sondrio del valore nominale di euro 3 cadauna – dovranno essere effettuate sui mercati regolamentati, secondo modalità operative che assicurino la parità di trattamento tra gli azionisti e non consentano l’abbinamento diretto di proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Gli acquisti e le vendite potranno avvenire nel periodo compreso tra la presente Assemblea e la prossima Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all’esercizio 2017. Le operazioni di acquisto dovranno avvenire a un prezzo non superiore a quello di chiusura rilevato nella seduta di mercato precedente ogni singola operazione, a valere della predetta «Riserva» di euro 35.000.000 e con l’ulteriore limite che, in ragione delle negoziazioni effettuate, il possesso di azioni non abbia a superare un numero massimo pari al 2% delle azioni costituenti il capitale sociale. Le operazioni di vendita dovranno avvenire a un prezzo non inferiore a quello di chiusura rilevato nella seduta di mercato precedente ogni singola operazione, a riduzione dell’utilizzo della predetta «Riserva» di euro 35.000.000.

Le eventuali operazioni di annullamento di azioni proprie dovranno avvenire nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie, con utilizzo della riserva per azioni proprie a copertura di eventuali differenze tra valore nominale e prezzo di acquisto.

Viene inoltre conferito al Consiglio di amministrazione, e per esso al Consigliere delegato, ogni potere per dare attuazione alla presente delibera oltre che per introdurre nella stessa le eventuali modificazioni che fossero richieste o suggerite dalle Autorità di vigilanza o di gestione del mercato.

Signori Soci,

la banca ha provveduto ad aggiornare le Politiche di remunerazione per il 2017 che sono sottoposte all’approvazione dell’Assemblea.

Con particolare riferimento al Personale più rilevante – individuato nelle citate Politiche di remunerazione in attuazione delle specifiche prescrizioni normative - è previsto un Piano dei compensi basato su strumenti finanziari nell’ambito del quale la remunerazione variabile – qualora superi la soglia di rilevanza determinata dal Consiglio di amministrazione in relazione sia all’entità

dell'importo e sia alla sua incidenza sulla retribuzione fissa – è soggetta alle norme relative al differimento e al pagamento con strumenti finanziari che si ritengono idonee ad assicurare il rispetto degli obiettivi aziendali di lungo periodo. In particolare:

- una quota up-front, pari al 60% del totale della retribuzione variabile, è attribuita entro il mese di giugno dell'anno successivo;
- tre quote annue, complessivamente pari al 40% del totale della retribuzione variabile, ciascuna di importo uguale, sono differite in un periodo triennale a partire dall'anno successivo a quello di attribuzione della quota up-front;
- il riconoscimento del 50% della quota up-front e del 50% della quota differita avviene attraverso l'assegnazione di azioni Banca Popolare di Sondrio scpa. Tali azioni sono soggette a un periodo di retention pari a 2 anni nel caso di pagamento up-front e di 1 anno nel caso di pagamento differito.

In considerazione delle stime teoriche di fabbisogno del Piano dei compensi 2017 basato su strumenti finanziari a copertura della quota variabile della retribuzione per il Personale più rilevante, pari nel massimo a euro 429.000, si sottopone all'approvazione dell'odierna Assemblea il conferimento di un'autorizzazione al Consiglio di amministrazione a utilizzare azioni ordinarie Banca Popolare di Sondrio già in carico alla data della presente delibera fino a un controvalore complessivo massimo di euro 429.000 al servizio del Piano dei compensi 2017 basato su strumenti finanziari. Il numero delle azioni da utilizzare al servizio del citato Piano sarà definito sulla base del prezzo di chiusura alla data del Consiglio di amministrazione che delibererà l'assegnazione della quota variabile della retribuzione.

Le caratteristiche del Piano dei compensi 2017 basato su strumenti finanziari sono illustrate nel Documento informativo all'uopo predisposto e messo a disposizione presso la sede sociale della banca e sul sito internet all'indirizzo www.popso.it sezione informativa societaria.

Al riguardo, si informa che al 31 dicembre 2016 e così pure alla data attuale la banca detiene in portafoglio n. 3.650.000 azioni, per un valore di bilancio di 25,322 milioni di euro.

In relazione a quanto sopra e nel rispetto delle norme di legge e statutarie, l'amministrazione invita l'Assemblea ad assumere la seguente deliberazione:

«L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Sondrio, oggi riunita,

udita la proposta dell'amministrazione:

delibera

di autorizzare il Consiglio di amministrazione a utilizzare, al servizio del Piano dei compensi 2017 basato su strumenti finanziari e nei limiti della sua durata, azioni ordinarie Banca Popolare di Sondrio già in carico alla banca fino a un controvalore complessivo massimo di euro 429.000. Il numero delle azioni da utilizzare al servizio del citato Piano sarà definito sulla base del prezzo di chiusura alla data del Consiglio di amministrazione che delibererà l'assegnazione della quota variabile della retribuzione.

Viene inoltre conferito al Consiglio di amministrazione, e per esso al Consigliere delegato, ogni potere per dare attuazione alla presente delibera oltre che per introdurre nella stessa le eventuali modificazioni che fossero richieste o suggerite dalle Autorità di vigilanza o di gestione del mercato.

Punto 5) all'ordine del giorno: Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti – ai sensi degli articoli 13, comma 1, e 17, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 come modificati, rispettivamente, dagli articoli 16 e 18 del D.Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016, dall'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 - per il periodo 2017-2025 e approvazione del relativo compenso.

Signori Soci,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 scadrà l'incarico di revisione legale dei conti conferito dalla Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A. («**Banca**»), per il novennio 2008-2016, alla società di revisione KPMG S.p.A. («**Revisore Uscente**» o «**KPMG**») e pertanto è necessario sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il conferimento dell'incarico ad altra società di revisione legale.

Si rammenta che l'incarico in oggetto non potrà essere conferito al Revisore Uscente essendosi completato con l'esercizio 2016 il periodo novennale previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 il quale dispone che «l'incarico di revisore ha durata di nove esercizi e non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano trascorsi almeno quattro esercizi dalla data di cessazione».

Quadro normativo

La normativa comunitaria relativa alla revisione legale dei conti è stata da ultimo modificata dai seguenti provvedimenti:

- Direttiva 2006/43/CE («**Direttiva**»), come modificata dalla Direttiva 2014/56/UE relativa alla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, recepita dal Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come da ultimo modificato dal Decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135 («**Decreto**»);
- Regolamento Europeo 537/2014 («**Regolamento**»), relativo agli enti di interesse pubblico e all'attività di revisione sugli enti di interesse pubblico, applicabile dal 17 giugno 2016.

In tale contesto, il Regolamento ha rafforzato il ruolo del *Comitato per il controllo interno e la revisione contabile* – nelle società con sistema di *governance* tradizionale identificato, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto, nel Collegio sindacale –, attribuendo al Collegio stesso il compito di presentare al Consiglio di amministrazione una raccomandazione motivata relativa alla scelta della nuova società di revisione legale, quindi consentire

all'Assemblea di assumere in merito decisioni adeguatamente ponderate.

Procedura per il Conferimento dell'incarico

Ai sensi della nuova normativa applicabile, la procedura per il conferimento dell'incarico di revisione legale è stata la seguente:

- (i) la banca, unitamente al Collegio sindacale nel suo ruolo di «Comitato per il controllo interno e la revisione contabile», ha svolto una procedura di selezione nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 16, comma 3, del Regolamento; e
- (ii) la Banca, alla conclusione della procedura di selezione dopo aver valutato le proposte avanzate dalle società di revisione contabile, basandosi sui criteri di selezione definiti nei documenti di gara, ha preparato una relazione sulle conclusioni della procedura di selezione, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera e) del Regolamento, che è stata debitamente convalidata dal Collegio sindacale;
- (iii) ad esito della procedura di selezione, il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Regolamento ha quindi preparato e presentato al Consiglio di amministrazione una raccomandazione motivata (la «**Raccomandazione**») per il conferimento dell'incarico di revisione legale, contenente:
 - due possibili alternative di conferimento;
 - l'espressione di una preferenza debitamente giustificata per una delle due alternative;
 - la dichiarazione che la stessa raccomandazione non è stata influenzata da terze parti e che non è stata applicata alcuna clausola contrattuale volta a limitare la scelta dell'assemblea generale degli azionisti della Banca a determinate categorie o elenchi di revisori legali o impresa di revisione contabile, per quanto riguarda il conferimento dell'incarico, o ad un particolare revisore legale o impresa di revisione contabile.

Il Consiglio di amministrazione ha analizzato la Raccomandazione fornita dal Collegio sindacale e la documentazione relativa al processo di selezione¹ (già depositata agli atti della banca). La Raccomandazione del

¹ Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento, le caratteristiche della procedura di selezione sono le seguenti: (i) la Banca è libera di invitare qualsiasi società di revisione contabile a presentare proposte per la prestazione di servizi di revisione legale dei conti a condizione che non impedisca alle società di revisione contabile con una quota di mercato bassa di avanzare proposte relativamente all'incarico di revisione; (ii) i documenti di gara devono consentire alle società di revisione invitate di comprendere l'attività della Banca e il tipo di revisione legale dei conti da effettuare; (iii) i documenti di gara devono contenere criteri di selezione trasparenti e non discriminatori da impiegare per la valutazione delle proposte; (iv) la Banca deve valutare le proposte avanzate dalle società di revisione contabile basandosi sui criteri di selezione definiti nei documenti di gara.

Collegio sindacale è messa a disposizione dei Soci in allegato.

Il Consiglio di amministrazione ha quindi preso atto:

- che nella Raccomandazione ricevuta il Collegio sindacale ha individuato, tra i soggetti che hanno partecipato alla selezione, due società di revisione contabile, EY S.p.a. e Deloitte & Touche S.p.a., quali possibili soggetti alternativi cui conferire l'incarico di revisione contabile;
- che il Collegio sindacale tra le due possibili alternative di conferimento che precedono ha espresso la propria preferenza per la società EY S.p.a..
- che, anche ai fini delle delibere da assumere da parte dell'Assemblea, la selezione, la Raccomandazione e la preferenza espressa dal Collegio sindacale sono avvenute tenendo conto di aspetti qualitativi e quantitativi, ai quali è stato attribuito un punteggio nella proporzione del 70% per i primi e del 30% per i secondi;
- che il risultato della selezione ha dato, per le due società di revisione, i seguenti risultati:

Società	Elementi Qualitativi	Elementi Quantitativi	Totale
EY Spa	64,67	30	94,67
Deloitte & Touche Spa	68,15	21,18	89,33

Si riportano di seguito i dettagli dei corrispettivi relativi alle Offerte pervenute dalle due società proposte:

A) EY S.p.A.

	ORE E ONORARI DI REVISIONE	
	ORE	ONORARI
Revisione legale di BPS e verifica regolare tenuta	1.900	110.000

Il Collegio sindacale, con l'ausilio del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari ha inviato una richiesta d'offerta a tre società di revisione legale, di primario standing internazionale, attraverso una lettera d'invito in cui sono stati descritti i servizi da includere nell'offerta, la procedura di selezione e i criteri individuati ai fini della valutazione delle offerte. In risposta alle lettere d'invito sono pervenute alla Banca, da parte di ogni società invitata, le offerte, supportate dalla relativa documentazione, che sono state, in seguito, analizzate e valutate dal Collegio sindacale sulla base di criteri di valutazione precedentemente individuati.

contabilità		
Revisione del bilancio consolidato	375	16.000
Revisione limitata semestrale consolidata	450	20.000
Revisione contabile limitata dei prospetti contabili per la determinazione dell'utile intrannuale al 31 marzo e al 30 settembre ai fini dell'inclusione del risultato intermedio nel calcolo del Capitale primario di classe 1	1.200	55.300
Confort letter 31 dicembre e 30 giugno per inclusione del risultato di periodo nel calcolo del Capitale primario di classe 1	400	20.000
Altri	100	10.000
	4.425	231.300

Gli onorari dovranno essere adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo; l'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita e decorrerà dalla revisione dei bilanci e del bilancio semestrale abbreviato dell'esercizio 2018 e dall'attività di verifica della tenuta della contabilità prevista per l'esercizio 2018. Non comprendono l'IVA, il contributo di vigilanza dovuto alla Consob e le spese vive (viaggi, pernottamenti, vitto) e le spese per servizi di segreteria e comunicazione determinate nella misura forfettaria del 5% degli onorari.

Se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio rilevante dei tempi rispetto a quanto stimato nella proposta quali, il cambiamento della struttura e dimensione della Banca e/o delle Società del Gruppo, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Capogruppo e/o dalle Società del Gruppo, ulteriori procedure di revisione o obblighi supplementari attinenti lo svolgimento della revisione legale, quali a esempio la richiesta di incontri, informazioni e documenti da parte di organismi di vigilanza, nonché le eventuali attività aggiuntive effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori, il revisore legale in carica comunicherà alla Banca tali circostanze al fine di concordare un'eventuale integrazione dei corrispettivi e del numero di ore. Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, anche in funzione delle prevedibili ottimizzazioni nei processi, i corrispettivi e le ore saranno ridotti proporzionalmente.

B) Deloitte & Touche S.p.A.

	ORE	E
	ONORARI	DI
	REVISIONE	

	ORE	ONORARI
Revisione legale di BPS e verifica regolare tenuta contabilità	1.800	120.000
Revisione del bilancio consolidato	480	34.000
Revisione limitata semestrale consolidata	600	44.000
Revisione contabile limitata dei prospetti contabili per la determinazione dell'utile intrannuale al 31 marzo e al 30 settembre ai fini dell'inclusione del risultato intermedio nel calcolo del Capitale primario di classe 1	1.200	85.000
Confort letter 31 dicembre e 30 giugno per inclusione del risultato di periodo nel calcolo del Capitale primario di classe 1	420	35.000
Altri	32	2.000
	4.532	320.000

Gli onorari dovranno essere adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo; l'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita e decorrerà dalla revisione dei bilanci e del bilancio semestrale abbreviato dell'esercizio 2018 e dall'attività di verifica della tenuta della contabilità prevista per l'esercizio 2018. Non comprendono l'IVA, il contributo di vigilanza dovuto alla Consob e le spese vive (viaggi, pernottamenti, vitto) e le spese per servizi di segreteria e comunicazione determinate nella misura forfettaria del 5% degli onorari.

Se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio rilevante dei tempi rispetto a quanto stimato nella proposta quali, il cambiamento della struttura e dimensione della Banca e/o delle Società del Gruppo, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Capogruppo e/o dalle Società del Gruppo, ulteriori procedure di revisione o obblighi supplementari attinenti lo svolgimento della revisione legale, quali a esempio la richiesta di incontri, informazioni e documenti da parte di organismi di vigilanza, nonché le eventuali attività aggiuntive effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori, il revisore legale in carica comunicherà alla Banca tali circostanze al fine di concordare un'eventuale integrazione dei corrispettivi e del numero di ore. Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, anche in funzione delle prevedibili ottimizzazioni nei processi, i corrispettivi e le ore saranno ridotti proporzionalmente.

All'esito delle proprie analisi, il Consiglio di amministrazione, preso atto che:

- 1) le offerte esaminate (le «**Offerte**») provengono da società che appartengono a *network* internazionali di primario *standing* con elevati livelli di qualità e professionalità dei servizi offerti;
- 2) le modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle Offerte, anche

considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano generalmente adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;

3) tutte le Offerte contengono specifica e motivata dichiarazione concernente l'impegno a comprovare il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla normativa vigente;

4) tutte le società di revisione legale offerenti risultano disporre, pur con caratterizzazioni e livelli diversi, di organizzazione e idoneità tecnico professionali adeguate alle dimensioni e alla complessità dell'incarico;

nel condividere i criteri di selezione e valutazione utilizzati dal Collegio sindacale, intende riportare all'Assemblea dei Soci quanto raccomandato dal Collegio sindacale:

- in via principale, di conferire l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2017-2025 alla società EY S.p.A.; e
- in via subordinata, qualora all'esito delle votazioni sulla precedente proposta la relativa delibera non dovesse risultare approvata, di conferire l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2017-2025 alla società Deloitte & Touche S.p.A..

Deliberazioni proposte all'Assemblea Ordinaria

Tutto ciò premesso, il Consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta:

«L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A., preso atto che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti della banca conferito per il periodo 2008-2016 alla società di revisione KPMG S.p.A. ed esaminata la proposta del Consiglio di amministrazione contenente la Raccomandazione e la preferenza formulate dal Collegio sindacale quale «Comitato per il controllo interno e la revisione contabile»,

delibera

(1) *di conferire alla società EY S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti della Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A. per gli esercizi 2017-2025, fatte salve cause di cessazione anticipata, nei termini ed alle condizioni dell'offerta formulata dalla suddetta società di revisione i cui termini economici sono sintetizzati nella Relazione degli amministratori all'Assemblea;*

(2) *di conferire mandato al Consigliere delegato per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'esecuzione di quanto deliberato, nonché per adempiere alle formalità attinenti e necessarie presso i competenti organi e/o uffici, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, e in*

genere tutto quanto occorra per la loro completa esecuzione, con ogni e qualsiasi potere necessario e opportuno, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative.»

Nell'ipotesi in cui all'esito delle votazioni relative alla proposta di cui sopra la stessa non dovesse risultare approvata, il Consiglio di amministrazione sottopone quindi in via subordinata all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta:

«L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A., preso atto che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti della banca conferito per il periodo 2008-2016 alla società di revisione KPMG S.p.A., ed esaminata la proposta del Consiglio di amministrazione contenente la Raccomandazione e la preferenza formulate dal Collegio Sindacale quale «Comitato per il controllo interno e la revisione contabile» e tenuto conto degli esiti della votazione relativa alla prima proposta di delibera formulata dal Consiglio di amministrazione,

delibera

- (1) di conferire alla società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti della Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A. per gli esercizi 2017-2025, fatte salve cause di cessazione anticipata, nei termini ed alle condizioni dell'offerta formulata dalla suddetta società di revisione i cui termini economici sono sintetizzati nella Relazione degli amministratori all'Assemblea;*
- (2) di conferire mandato al Consigliere delegato per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'esecuzione di quanto deliberato, nonché per adempiere alle formalità attinenti e necessarie presso i competenti organi e/o uffici, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, e in genere tutto quanto occorra per la loro completa esecuzione, con ogni e qualsiasi potere necessario e opportuno, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative.»*

Punto 6) all'ordine del giorno: Determinazione del compenso degli amministratori.

Signori soci,

ai sensi dell'articolo 41 dello statuto, spetta all'Assemblea determinare il compenso annuo a favore del Consiglio di amministrazione. L'Assemblea determina, inoltre, l'importo delle medaglie di presenza e, eventualmente anche in misura forfettaria, il rimborso spese per l'intervento dei consiglieri alle riunioni degli organi sociali. Secondo le Politiche retributive del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio, tale compenso è storicamente determinato in un importo fisso, senza incidere, stante la contenuta misura, sull'equilibrio delle grandezze di bilancio. Non sono previste per i consiglieri forme di retribuzione incentivante basate su strumenti finanziari o collegate alle performance aziendali.

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 17 marzo scorso, ha approvato la proposta in tema di compenso annuo degli amministratori, formulata dal Comitato remunerazione, che viene quindi sottoposta all'Assemblea. Alla luce della situazione patrimoniale ed economica della banca, valutato l'impegno sempre più rilevante e continuativo cui l'organo amministrativo è tenuto per l'adempimento delle proprie importanti e delicate funzioni, si ritiene di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta, che prevede un aumento del compenso individuale degli amministratori da 37.000 a 40.000 euro (compenso in essere dall'esercizio 2010), lasciando invariate le altre voci:

- compenso degli amministratori: 40.000 euro a favore di ciascun amministratore, per un totale di 600.000 euro;
- medaglie individuali di presenza:
 - € 300 per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione; € 150 per la partecipazione alle riunioni del Comitato di presidenza e degli altri Comitati costituiti all'interno del Consiglio di amministrazione;
- rimborsi individuali forfettari per spese di viaggio per l'intervento alle riunioni del Consiglio di amministrazione, del Comitato di presidenza, degli altri Comitati costituiti all'interno del Consiglio di amministrazione così differenziati:
 - per i residenti in provincia: € 80;
 - per i residenti fuori provincia: € 160.

Punto 7) all'ordine del giorno: Nomina per il triennio 2017-2019 di cinque amministratori.

Signori soci,

in ottemperanza alle prescrizioni statutarie, l'Assemblea è chiamata al rinnovo delle cariche sociali. Scadono dal mandato i consiglieri signori dottor professor Paolo Biglioli, dottoressa Cecilia Corradini, cavaliere ragioniere dottore Mario Alberto Pedranzini, dottoressa Annalisa Rainoldi, dottor Lino Enrico Stoppani.

Trova applicazione la norma dettata dall'articolo 32, comma 3, dello statuto, secondo cui:

«La composizione del Consiglio di amministrazione deve assicurare l'equilibrio tra i generi secondo la vigente normativa.»

Ai sensi dell'articolo 33, comma 1, dello statuto i consiglieri devono essere in possesso dei requisiti soggettivi stabiliti dalla legge e dalle norme di vigilanza per le banche.

La presentazione delle liste dei candidati è disciplinata dall'articolo 35 dello statuto, qui di seguito riportato:

Art. 35

Presentazione delle liste dei candidati

I consiglieri sono nominati sulla base di liste contenenti un numero di candidati pari al numero dei consiglieri da nominare; nelle liste i candidati sono elencati con numerazione progressiva.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro i termini previsti dalla vigente normativa.

Le liste devono essere composte in modo di assicurare l'equilibrio tra i generi nella composizione del Consiglio di amministrazione risultante dall'esito del voto, secondo i principi fissati dalla legge e dal vigente statuto, tenuto conto, nell'assegnazione del numero progressivo ai candidati, del meccanismo di elezione disciplinato dal successivo articolo 36.

Ogni socio può concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista.

Le liste possono essere presentate da almeno 500 soci, con i requisiti previsti dal precedente articolo 13, comma 2.

Possono inoltre presentare liste uno o più soci, con i requisiti previsti dal precedente articolo 13, comma 2, titolari di una quota di partecipazione complessiva non inferiore allo 0,50% del capitale sociale. I soci devono indicare la quantità di azioni complessivamente posseduta e certificare la titolarità di detta partecipazione.

La sottoscrizione di ciascun socio presentatore deve essere autenticata nei modi di legge, oppure dai dipendenti della banca a ciò delegati dal Consiglio di amministrazione.

Entro il termine di deposito delle liste, devono essere depositati presso la sede sociale il curriculum di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i candidati stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e il possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto per la carica di consigliere di amministrazione. I candidati dichiarano l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza di cui al comma 2 dell'articolo 33 e tale qualità è indicata nelle liste.

Le liste depositate senza l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalle precedenti disposizioni sono considerate come non presentate.

Si precisa che la vigente normativa, cui il citato art. 35 dello statuto fa rinvio, stabilisce che le liste dei candidati alla carica di consigliere devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea.

La presentazione delle liste per l'elezione del Consiglio di amministrazione può avvenire anche mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata segreteria@postacertificata.popso.it

In conformità a quanto previsto dalle vigenti «Disposizioni di Vigilanza per le Banche», Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, il Consiglio di amministrazione ha compiuto un'analisi volta a identificare in via preventiva la propria composizione quali-quantitativa ottimale e il profilo dei candidati alla carica di Consigliere.

I risultati di tale analisi sono contenuti nel documento «Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Sondrio» pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo www.popso.it/assemblea2017.

Esso è reso noto ai soci della banca, affinché la scelta dei candidati da presentare per il rinnovo del Consiglio di amministrazione possa tener conto delle professionalità richieste per l'assolvimento dei compiti affidati al Consiglio stesso.

L'elezione dei consiglieri è disciplinata dall'art. 36 dello statuto, qui di seguito riportato:

Art. 36 Elezione dei consiglieri

Ogni socio può votare una sola lista di candidati.
All'elezione dei consiglieri si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con cui sono elencati, tutti i candidati tranne l'ultimo;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti è tratto il candidato indicato al primo posto.

Se due o più liste hanno ottenuto il medesimo numero di voti, sarà considerata prevalente la lista il cui primo candidato risulti essere il più anziano di età.

Non saranno prese in considerazione le liste che non abbiano ottenuto in Assemblea un numero di voti pari ad almeno la metà del numero dei soci necessario per la presentazione delle liste stesse. Qualora una sola lista abbia superato tale limite, e così anche nel caso di presentazione di un'unica lista, dalla stessa saranno tratti tutti i consiglieri.

Qualora non sia stata validamente presentata alcuna lista da parte dei soci, il Consiglio di amministrazione ha facoltà di presentare in assemblea una scheda di voto pre-compilata contenente un elenco non vincolante di candidati. In tal caso, ciascun socio può modificare in tutto o in parte la scheda di voto sia eliminando i candidati che non intende votare, sia aggiungendo eventualmente, in luogo di quelli eliminati, uno o più nuovi candidati. Risultano eletti i candidati che, all'esito dello scrutinio delle schede, hanno conseguito il maggior numero di voti. Qualora non sia validamente presentata alcuna lista, e il Consiglio di amministrazione non formuli una proposta ai sensi del presente comma, si procede all'elezione a maggioranza relativa tra singoli candidati.

Nel caso in cui la composizione del Consiglio di amministrazione risultante dall'esito del voto non rispetti il principio dell'equilibrio tra i generi, l'amministratore, privo del requisito richiesto, eletto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e contraddistinto dal numero progressivo più elevato è sostituito dal successivo candidato della medesima lista avente il requisito richiesto. Qualora anche applicando tale criterio non si individuino sostituti idonei, il criterio di sostituzione si applica all'amministratore eletto nella lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti. Qualora anche così non si individuino sostituti idonei, ovvero in caso di impossibilità di applicazione del meccanismo, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa tra singoli candidati, dando corso alle sostituzioni nell'ordine sopra indicato.

Per i rinnovi parziali del Consiglio secondo quanto previsto al precedente articolo 34, comma 2, ove non occorra nominare per la prima volta oppure per scadenza di mandato o per altra causa di cessazione un consigliere espressione di una lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, saranno eletti tutti i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Il Consiglio di amministrazione Vi invita pertanto a procedere alla nomina dei cinque consiglieri in scadenza mediante il voto di lista.